

Chiave indagine: 00204

Gentile Signora, Gentile Signore,

la Sua famiglia è stata inclusa dall'Istat – Istituto Nazionale di Statistica – nell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) per l'anno 2025. L'indagine raccoglie informazioni al fine di approfondire la conoscenza sulle abitudini dei cittadini e i problemi che essi affrontano ogni giorno, sull'uso dei principali servizi forniti dalla pubblica amministrazione e il grado di soddisfazione per questi ultimi nonché sull'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione con particolare riferimento all'uso di internet. Il suo nominativo è stato estratto casualmente da una lista di famiglie residenti al 1° gennaio 2024 in un campione di Comuni.

La rilevazione si svolge dal **13 gennaio all'8 aprile 2025** e prevede di rispondere a un questionario.

Rispondere al questionario è un obbligo per le famiglie coinvolte nei limiti indicati al paragrafo "Obbligo di risposta" in calce alla lettera. **Per maggiori informazioni: <https://www.istat.it/it/archivio/91926>**

COME RISPONDERE AL QUESTIONARIO

Dal 13 GENNAIO al 24 FEBBRAIO può collegarsi all'indirizzo <https://gino.istat.it/avqfamiglie> e inserire le credenziali contenute nel box a lato.

Dal **27 FEBBRAIO ALL'8 APRILE** se non ha compilato il questionario online sarà contattato/a da un operatore del Suo Comune per un'intervista faccia a faccia.

Il rilevatore intervisterà tutti i componenti della famiglia con l'ausilio di un tablet e consegnerà un modello cartaceo per l'auto-compilazione a ciascun componente. Successivamente provvederà al ritiro dei cartacei.

CREDENZIALI DI ACCESSO

CODICE UTENTE:

[CAMPO1]

PASSWORD:

[CAMPO2]



Tutte le informazioni raccolte sono necessarie per la produzione di statistiche ufficiali a beneficio del Paese e sono trattate nel pieno rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali. La partecipazione della Sua famiglia è fondamentale.

Grazie per la collaborazione.

Il Presidente Istat

PER RICEVERE AIUTO E SAPERNE DI PIÙ

È possibile ricevere informazioni e/o supporto, comunicando la Chiave indagine 00204 e il Codice utente [CAMPO1], attraverso i seguenti canali:

- numero gratuito **800 188 802** (dal lunedì al sabato ore 9.00 - 19.00)
- indirizzo di posta elettronica: **avq@istat.it**
- accesso al form disponibile all'indirizzo <https://contact.istat.it> per l'inserimento di una richiesta di assistenza



Inoltre, è possibile reperire informazioni utili alla navigazione nel Portale, visualizzando o scaricando la Guida per l'utente al seguente link: **<https://gino.istat.it/avqfamiglie>**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Tutta la normativa di riferimento riguardante l'indagine è disponibile all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/archivio/91926>

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati trattati dall'Istat per le finalità dell'indagine "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di **protezione dei dati personali** (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003).

Informazioni sul trattamento dei dati personali rese ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento):

- **Titolare del trattamento:** il titolare del trattamento è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le attività di raccolta e di elaborazione dei dati, ha designato al trattamento dei dati personali, rispettivamente, il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e il Direttore della Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003).

Responsabile della protezione dei dati: il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat è raggiungibile ai seguenti indirizzi: Istat – Responsabile della protezione dei dati, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; e-mail: responsabileprotezionedati@istat.it.

Finalità del trattamento: i dati sono raccolti e trattati per la produzione di statistiche sulle abitudini dei cittadini e sui problemi che affrontano ogni giorno nella vita quotidiana.

Base giuridica: i dati sono trattati per la produzione di informazione statistica ufficiale e, quindi, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico affidato all'Istat (art. 1, comma 2, e art. 15 d.lgs. n. 322/1989); l'indagine è inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025, (codice IST-00204), approvato con DPR 24 settembre 2024. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile all'indirizzo internet <https://www.sistan.it/index.php?id=688>

L'indagine ospita il modulo sull'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte delle famiglie e degli individui, armonizzato a livello europeo e disciplinato dal regolamento 2019/1700 e dal regolamento di esecuzione 2024/2182 della Commissione Europea del 2 settembre 2024.

Fonte dei dati: oltre ai dati raccolti con il questionario, sono trattati ai fini dell'Indagine dati personali relativi a caratteristiche socio-demografiche degli individui e delle famiglie provenienti dal lavoro statistico "Sistema integrato censimento permanente e indagini sociali, componente da lista" (IST-02494) e dati provenienti dalla "Rilevazione delle liste anagrafiche comunali" (IST-02492). Per le attività di correzione e controllo dei dati raccolti con il questionario potranno essere utilizzati i dati pseudonimizzati presenti nel "Registro statistico di base degli individui delle famiglie e delle convivenze" (IST-02721).

Responsabili del trattamento: l'elenco dei soggetti esterni nominati Responsabili, ai sensi dell'art.28 del Regolamento, e l'elenco dei trattamenti da questi svolti è reperibile alla pagina:

<https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-rispondenti/elenco-soggetti-esterni-trattamento-dati>.

Diffusione dei dati: i dati saranno diffusi dall'Istat esclusivamente in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza agli interessati.

Comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati dall'Istat, esclusivamente per fini statistici, ai soggetti del Sistema statistico nazionale (art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 322/1989) e alla Commissione europea (EUROSTAT) (artt. 7 e 8 Regolamento UE 2019/1700 che modifica il Reg. (CE) n.808/2004). I medesimi dati potranno inoltre essere comunicati, per finalità di ricerca scientifica, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e dal regolamento (UE) n. 557/2013 limitatamente ai dati riconducibili all'indagine europea "Survey on the use of ICT in households and by individuals".

Conservazione dei dati: per la finalità della presente indagine, i dati saranno conservati in forma personale per 120 mesi.

Diritti degli interessati e diritto di reclamo: l'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al **Responsabile della protezione dei dati** dell'Istat agli indirizzi sopra indicati. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

OBBLIGO DI RISPOSTA

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 24 settembre 2024 di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione. L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile all'indirizzo internet <https://www.sistan.it/index.php?id=688>

L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali - art. 9 Regolamento UE 2016/679), ai quali gli intervistati potranno decidere se rispondere o meno. Sono di natura sensibile i quesiti **delle sezioni 7-8-9-10 e 12** del modello A (Mod. ISTAT/IMF-7A), e quesiti delle sezioni **7 e 20 oltre che i quesiti 22.2, 22.3, 22.4 e 22.5** del modello B (Mod. ISTAT/IMF-7B) facilmente individuabili all'interno del questionario (contrassegnati da una lettera "S" di colore rosso). L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista.

Per i minori di 14 anni non è previsto l'obbligo di risposta al questionario individuale; per i minori fino a 13 anni, tuttavia, è il genitore o l'adulto di riferimento che ha facoltà di rispondere o meno, mentre per i rispondenti di 14 anni e più le informazioni possono essere fornite in prima persona.